



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE CONSILIARE
Piazza Giulio Cesare 52

VERBALE N. 132 del 15/03/2023

Approvato il 23/03/2023

ORDINE DEL GIORNO: N. 29 del 27/02/2023 - N. 41 del 13/03/2023

ORARIO DI CONVOCAZIONE: Prima convocazione ore 09:00

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Canto	Leonardo	A	-	-				
Chinnici	Dario	P	10.07	11.00				
Lupo	Giuseppe		10.20	11.00				
Leto	Teresa	P	10.23	11.00				
Zacco	Ottavio	P	10.07	11.00				

VERBALE SEDUTA ESTERNA

Il Segretario, presso la sede istituzionale della Prima Circoscrizione in Piazza Giulio Cesare 52 alle ore 09.00 procede con l'appello dei Consiglieri e non risultando nessuno presente rinvia la seduta di un ora in seconda convocazione.

Il Presidente Zacco, apre la seduta in seconda convocazione alle ore 10.07 con la presenza del Consigliere Chinnici

Argomenti da trattare:

1. *Problematiche relative alla Prima Circoscrizione.*
2. *Comunicazioni*
3. *Programmazione incontri*
4. *Varie ed eventuali*

Il Presidente Bronte precisa di avere accolto la richiesta della sesta Commissione e dà la parola al Presidente Zacco.

Il Presidente Zacco ringrazia il Presidente Bronte per l'ospitalità, precisa che ha già effettuato altre sedute in altre Circoscrizioni per affrontare i temi che riguardano le competenze della Commissione stessa. Ritiene che le esigenze delle Circoscrizioni sono le vere esigenze da portare in Consiglio Comunale.

Il Presidente Zacco precisa che l'incontro è stato organizzato per capire se ci sono particolari esigenze.

Il Consigliere Tramuto interviene richiamando l'attenzione all'art 5 che riguarda la quadratura dei negozi delle attività in centro storico. L'intento è quello di capire a che punto si è sul tema e se il Consiglio Comunale e la Giunta possono portare avanti, inoltre chiede qual è il piano dell'Amministrazione.

Il Vice Presidente Nicolao ringrazia per la presenza i Consiglieri della Commissione e precisa che ieri è stata presente un'altra Commissione e intende presentare anche alla sesta Commissione la stessa problematica relativa alla poca autonomia e la poca autorevolezza che continua ad esserci nelle Circoscrizioni. Precisa che rispetto al passato non è cambiato nulla. Le Circoscrizioni brancolano e solo poche istanze ricevono risposte. Chiede di conoscere qual è la volontà dell'Amministrazione sulle Circoscrizioni. Chiede se si riuscirà in questa Consiliatura a cambiare la situazione e dare alle Circoscrizioni la giusta importanza. Ricorda il passato di Vice Presidente di Circoscrizione del Presidente Zacco e sottolinea che da allora non è cambiato nulla ed auspica che il Presidente Zacco possa essere da stimolo affinché si applichi il regolamento sul decentramento affinché possa migliorare la situazione e la credibilità ed una situazione di autorevolezza dei consiglieri di Circoscrizione. Ad oggi si continuano a votare con la stessa metodologia i pareri. Continua a relazionare. Ritiene che non si può continuare a procedere dando pareri che non siano vincolanti.

La Consigliera Calabrese accenna alla desertificazione in centro storico, chiede di capire come si possono riportare i cittadini ad abitare nel centro storico e chiede di favorire ad esempio i mutui, calmierare gli affitti, fornire delle situazioni più vantaggiose per favorire il ritorno in centro storico dei cittadini che non vedono nessun motivo per ritornare ad abitare il centro storico dove, ormai, ci sono solamente B&B, e movida non regolamentata e non ci sono più negozi. Chiede di capire come portare in centro storico persone e attività artigianali. Precisa che intende valorizzare le attività come ad esempio quella degli orafi e svilupparne la cultura. Sottolinea al fatto che nel centro storico c'è un'alta concentrazione di stranieri che non è detto che debbano necessariamente stare in centro. Mancano i luoghi per gli anziani. Il percorso arabo normanno non è valorizzato abbastanza. Chiede di avere una visione chiara per come riportare le persone in centro storico ma anche le attività.

Il Consigliere Sorci precisa che il problema maggiore del centro storico sono le vie principali come corso Vittorio Emanuele e Via Maqueda ormai desertificate da parte dei residenti, ma alla vasta presenza di attività di ristorazione e quindi accenna alla pulizia che non viene fatta, e i pochi residenti vengono penalizzati da tutto ciò quindi ritiene che non è giusto favorire le attività che aprono in mancanza di regole e non vengono tutelati i residenti che hanno investito per comprare un appartamento.

Accenna altresì alle altre attività ma ciò che oggi interessa è proprio il tema esposto e quindi dell'apertura di ristoranti e bar e chiede se si può rivalutare la situazione.

Il Presidente Bronte collegandosi alla desertificazione di via Roma chiede quali sono i progetti per farla rinascere e riportare un pò di vita come quella degli anni passati e successivamente cosa si potrebbe fare per evitare l'omogeneizzazione delle attività che stanno monopolizzando interi assi del centro storico.

Il Consigliere Castiglia sull'art 5 crede che la questione sia legata ad un piano regolatore che era stato depositato dalla vecchia Amministrazione e che oggi sembra che sia stato ritirato dal nuovo Assessore. Ricorda che il Presidente aveva, come Commissione attività produttive, preso impegni, ma ad oggi non ha visto nessuna soluzione. Ritiene che non era un buon regolamento. Era stato fatto un regolamento che tutelasse i vecchi mercati che sono quasi tutti illegali e abusivi. Precisa che il bando di assegnazione degli stand dei nuovi capannoni del mercato di Ballaro non è stato ancora pubblicato criticando l'Amministrazione, pertanto chiede che venga fatta chiarezza senza essere superficiali ed affrontando i problemi.

Sulla questione del centro storico ritiene che ad oggi non sa qual è il programma relativo alla prima Circostrizione da parte del Sindaco. Fa riferimento alla Legge Franceschini e ritiene che ci voglia una spinta perché questa legge venga applicata. Sul mercato dell'usato chiede di capire la scelta dell'Amministrazione quale sia. Precisa che era un mercato che non andava bene e andava regolarizzato e gli ambulanti sono stati favorevoli alla sistemazione, c'è tutto pronto ma si deve capire cosa vuole fare l'Amministrazione se mandare le ruspe oppure avere il coraggio di confrontarsi con i commercianti.

Affronta il regolamento sul decentramento

Il Consigliere La Corte chiede di sapere cosa intende fare la Commissione sulla movida e sulle nuove attività che possono nascere e capire a che punto è il regolamento.

Il Consigliere Randazzo ritiene che la Commissione sta lavorando bene. Sul bando pubblico di assegnazione degli stand dei capannoni del mercato di Ballarò ritiene che prima occorre dare spazio ai vecchi commercianti. Del sopralluogo effettuato al mercato si ritiene soddisfatto.

Si apre un dibattito

Il Presidente Zacco ringrazia il Presidente Bronte.

Per quanto richiesto dal Consigliere Tramuto all'art 5, precisa che la delibera che era all'odg nella precedente Consiliatura aveva degli errori, era illegittima. L'amministrazione attuale ha ritirato la delibera, ha presentato la delibera legittima e attualmente è stata trasmessa all'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente per il parere VAS e poi sarà inserita nell'odg per essere votata. E' una delibera importante per tutte le attività del centro storico ma anche del netto storico. Sul decentramento ricorda che molti Consiglieri della Circoscrizione erano presenti anche nella vecchia Consiliatura. La delibera presentata durante la prima sindacatura del vecchio Sindaco in cui non c'era, da parte del Consiglio Comunale, la volontà di votarla. Ritiene che la delibera sia da non prendere in considerazione. E' concorda con il decentramento dei servizi per dare dignità politica alle Circoscrizioni. Inoltre c'è la volontà di destinare parte della tassa di soggiorno alle Circoscrizioni in modo che si possano utilizzare per il rilancio turistico del territorio. Si sta oggi cercando di sistemare il bilancio del comune visto che da due anni aveva dei problemi. Si sono avviati i cantieri, sono state aumentate le ore al personale part time e oggi si sta lavorando sul nuovo piano del riequilibrio scoprendo che c'erano degli errori gravi riguardo le spese. Oggi si sta cercando di evitare l'aumento dei tributi così come aveva previsto la vecchia amministrazione. Ritiene che le Circoscrizioni stanno dando un grosso contributo al territorio e nonostante i pochi poteri delle Circoscrizioni ci sono quelle che riescono a lavorare pur non avendo poteri effettivi. Sul parere vincolante non si può prendere nessun impegno e ne spiega le motivazioni. Per quanto riguarda la desertificazione del centro storico il problema non è stato mai affrontato, oggi ci sono persone che acquistano in centro storico e lo fanno solo per fare business ed oggi diventa tutto più difficile. Riferisce della riunione con l'Assessore Regionale alle attività produttive per discutere della situazione per far diventare appetibile le saracinesche chiuse escludendo comunque alcuni codici ateco. Sul cambio di destinazione d'uso ritiene che si può lavorare coinvolgendo anche gli uffici e l'Assessore di pertinenza. Sulla problematiche sui distretti produttivi riferisce di una Legge Regionale che prevede che si possono unire realtà di città diverse e ritiene che la Circoscrizione potrebbe lavorare sui distretti produttivi presentando il progetto a fine anno e con un decreto finale della Regione Siciliana si può procedere al rilancio di attività produttive. Per quanto riguarda quanto esposto dal Consigliere Sorci risponde che già ne ha parlato con l'Assessore Forzinetti perchè in alcune zone ci

sono soltanto attività di ristorazione ed anche di bassa qualità non rispettando il regolamento ma purtroppo c'è chi non rispetta le regole.

Su quanto detto dal Consigliere Castiglia risponde che la nuova Amministrazione ha ritirato il nuovo piano regolatore, non capisce le notizie riportate dal Consigliere Castiglia in quanto sono notizie segretate e risponde che occorre affrontare con la Commissione Urbanistica la situazione. Per il regolamento del mercato storico che lui stesso ha criticato risponde che il regolamento così com'è oggi, se venisse approvato, decreterebbe la fine di tutti i mercati storici, oggi pensare di portare in aula un regolamento portato avanti dall'Assessore Di Marco nel 2013 ucciderebbe i mercati storici quindi si sta lavorando con l'Assessore Forzinetti su una redazione diversa del regolamento. Occorre metterli in sicurezza per il futuro, facendo una deroga sulla legge regionale della sanità, sottolinea che si è portato avanti in 8 mesi quello che non è stato fatto nei precedenti 5 anni.

Per quanto riguarda Piazza Carmine, riferisce che è uscita una determina con l'avviso pubblico, la Commissione ha subito convocato l'associazione dei mercati, l'associazione non era pronta e hanno riferito che quella determina non era regolare e quindi è stata revocata pertanto è stato chiesto di valutare bene come procedere. Il bando è stato sospeso in autotutela. Il presidente dell'associazione non è mai venuto agli incontri. Analizzando il bando ritiene che è stato fatto un buon lavoro ma non è stato inserito sulle risorse del Pon Metro ed inoltre il fatto che su 300 mila euro 150 erano destinati alle attività produttive e 150 alla P.L. si è deciso di destinare l'intera somma alle attività produttive, spiegando che questo è il motivo del ritardo. A breve ci sarà una riunione per definire la situazione. Sul mercato dell'usato ritiene che il Consigliere Castiglia è stato offensivo nella sua dichiarazione riguardante le ruspe riferibili all'Amministrazione, ritiene che è consapevole delle decisioni del Sindaco in quanto era presente alla riunione in cui si affronta il tema. La volontà del Sindaco è quella di mantenere il mercato ma i commercianti devono avere rispetto delle regole e della città perché nessuno si può permettere di lasciare la merce non venduta sparsa per la strada.

Riferisce che i commercianti hanno dichiarato che sono stati presi in giro dalla vecchia amministrazione.

Si sta avviando un nuovo percorso di confronto, si farà un censimento di tutti i mercatari, ma ancora la Commissione non ha ricevuto nessun dato. Oggi si avrà una

riunione interna con gli Assessori per capire come continuare le modifiche o se continuare con la procedura già avviata. Per quanto riguarda il tema sollevato dal Consigliere La Corte sulla movida, riferisce che c'è una bozza di regolamento.

La Commissione comunque si prende l'impegno che non appena diventa delibera si sentirà nuovamente la Circostrizione insieme alla Settima Commissione e si prenderanno in considerazione le richieste.

Vista l'approssimarsi della seduta di Consiglio Comunale precisa che devono lasciare i lavori e ci si riorganizzerà successivamente.

Il Presidente Zacco ringrazia e saluta i presenti.

Alle ore 11.00 la seduta è chiusa

Letto e sottoscritto

Il Segretario

Salvatore Palazzolo

Il Presidente

Ottavio Zacco